



La Casa sulla Roccia

FOGLIO PARROCCHIALE DELLA COMUNITÀ "S. MAURO ABATE" DI ACICASTELLO

Domenica 15 settembre 2024

Via Vittorio Veneto, 58 – Tel. 095. 271097 / 340. 387 0950 e-mail info@parrocchia-acicastello.it

XXIV Domenica Tempo Ordinario – Liturgia delle Ore IV settimana

L'OCCASIONE.

In quel tempo, Gesù interrogava i suoi discepoli dicendo: «La gente, chi dice che io sia?». Ed essi gli risposero: «Giovanni il Battista; altri dicono Elia e altri uno dei profeti». Ed egli domandava loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Pietro gli rispose: «Tu sei il Cristo». E cominciò a insegnare loro che il Figlio dell'uomo doveva soffrire molto ed essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e, dopo tre giorni, risorgere. Faceva questo discorso apertamente. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo. Ma egli, voltatosi e guardando i suoi discepoli, rimproverò Pietro e disse: «Va' dietro a me, Satana! Perché tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini». (...) (Mc 8,27-35).

Ambiguità, incoerenza. Gesù preferisce le storie rotte a quelle perfette, le vite incamminate a quelle stanziali. Quando sono vero sono debole. Quando siamo veri siamo tutti feriti. Ma quando sono debole è allora che sono forte, perché entra in me il vasaio che mi rimette sul tornio e fa dei miei cocci un canale per altre seti. *E per la strada interrogava. Gesù non è la risposta alle nostre domande, è lui la domanda; ogni sua parola porta scritto: più in là! La sua dimora è sempre oltre.*

*Ma la gente, chi dice che io sia? Gesù non vuole un sondaggio per misurare la sua popolarità, vuole capire cosa del suo messaggio ha raggiunto il cuore. Infatti la risposta della gente rivela un'idea sbagliata di lui: per qualcuno è un moralizzatore di costumi, tipo Giovanni il Battista; per altri è forza che abbatte i falsi profeti, come Elia; altri ancora colgono solo l'eco di vecchi messaggi già ascoltati, lui è "uno dei profeti". Ma Gesù non è niente fra le cose di ieri. È novità in cammino. E il domandare si fa più diretto: *ma voi chi dite che io sia?* Innanzitutto mette in discussione sé stesso. Sottoporsi alla valutazione altrui costa molta umiltà e libertà, e con questa domanda Gesù si comporta da innamorato: Quanto conto io per te? Non ha bisogno di sapere se lo ritengono più bravo dei profeti di prima, lui vuole sapere se Pietro è innamorato, se l'ha accolto nel cuore, se gli da tempo e passione.*

*Tu sei il Cristo, Pietro è irruente, sei il senso di Israele e della mia vita. A questo punto Gesù cominciò a insegnare che il Cristo doveva soffrire e venire ucciso, per poi risorgere il terzo giorno. Ma come fa Pietro ad accettare un messia perdente? "Tu sei il messia, l'atteso, che senso ha un messia sconfitto?" Allora Gesù lo prende in disparte. E qui la tensione si alza, fino a che il dialogo culmina in parole durissime: *va dietro di me, satana. Il tuo posto è seguirmi. Pietro è la voce di ogni ambiguità umana, e la soluzione è quella indicatagli: va dietro di me. Gesù ha accarezzato le mie ferite e contraddizioni, e mi fa camminare proprio lì, lungo la "linea incerta che addivida la luci dallo scuro" (A. Camilleri).**

Il miracolo è che la debolezza, la fatica, l'ambiguità incolpevole, grano e zizzania intrecciati, le notti senza frutto, i rinnegamenti, non sono un'obiezione, ma un'occasione per essere fatti nuovi, per stare bene con il Signore, per rinnovare la nostra passione per lui e per ricominciare, attraverso inizi sempre nuovi: *Tu seguimi!* Ti seguirò, Signore. Con le parole più belle che ho per te: tu sei per me quello che è la primavera per i fiori, quello che il vento è per l'aquilone. Sei venuto con il soffio di un bacio sulla fronte, e hai aperto la mia strada. (P. Ermes Ronchi).

Cammino della settimana **16 – 22 settembre 2024**

Lun 16 Parola del giorno Lc 7,1-10 *Ss. Cornelio papa e Cipriano vescovo – martiri. Mem.*
Neanche in Israele ho trovato una fede così grande.

Ore 18.30 – Rosario

Ore 19.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Mar 17 Parola del giorno Lc 7,11-17
Ragazzo, dico a te, alzati.

Ore 18.30 – Rosario

Ore 19.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Mer 18 Parola del giorno Lc 7,31-35
*Vi abbiamo suonato il flauto e non avete ballato,
abbiamo cantato un lamento e non avete pianto.*

Ore 18.30 – Rosario.

Ore 19.00 – Vespri.

Giov 19 Parola del giorno Lc 7,36-50
*Sono perdonati i suoi molti peccati,
perché molto ha amato.*

Ore 18.30 – Rosario.

Ore 19.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Ven 20 Parola del giorno Lc 8,1-3 *Ss. Andrea Kim, presb. e Paolo Chong e comp. – Martiri.*
C'erano con lui i Dodici e alcune donne che li servivano con i loro beni.

Ore 18.30 – Rosario.

Ore 19.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Sab 21 Parola del giorno Mt 9,9-13 *S. Matteo, Apostolo ed Evangelista – Festa.*
Non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori.

Ore 18.30 – Rosario.

Ore 19.00 – Celebrazione eucaristica prefestiva.

Domenica 22 **Giorno del Signore e della Comunità**
Tu sei il Cristo... Il Figlio dell'uomo deve molto soffrire.

Ore 08.30 – Celebrazione eucaristica.

Ore 10.30 – Celebrazione eucaristica.

Ore 18.30 – Rosario.

Ore 19.00 – Celebrazione eucaristica.

OFFERTA AL SEMINARIO
OCCASIONE ANNIVERSARIO ORDINAZIONE PARROCO
€ 2.000,00
GRAZIE A TUTTI!